**Comunicato stampa**

**MEDIAZIONE CONTROVERSIE CIVILI: COMMERCIALISTI, PREVEDERE UN MECCANISMO SEMPLICE DI FRUIZIONE DEL CREDITO D’IMPOSTA**

**In un documento inviato al Ministero della Giustizia, il Consiglio Nazionale della categoria auspica che i professionisti iscritti all’Albo possano partecipare al tavolo tecnico che predisporrà il decreto per individuarne le modalità di riconoscimento**

*Roma, 21 dicembre 2022* – Prevedere un **meccanismo semplice e certo di fruizione del credito d’imposta per il contribuente**, che elimini aggravi e adempimenti per gli organismi di mediazione e gli operatori di mediazione e l’allungamento dei tempi di fruizione da parte del contribuente, e che agevoli le comunicazioni tra il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell’Economia e delle Finanze, utilizzando flussi dei dati certi ed attendibili, presenti nel database del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SDI).

È questa la principale proposta contenuta nel **documento “Fruizione nuovi crediti d’imposta e relativi iter procedurali”**, che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha **inviato al Ministro, al Viceministro e al Capo Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia**, rispettivamente Carlo Nordio, Francesco Paolo Sisto e Antonio Mura. Il documento recepisce le proposte formulate dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, che il Consiglio nazionale ha fatto proprie, ritenendole condivisibili.

In particolare, i commercialisti propongono che il credito d’imposta possa essere **utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi o in compensazione dei tributi tramite il modello F24**.

Con questo documento, il Consiglio Nazionale intende fornire un **supporto al tavolo tecnico** istituito presso il Ministero della Giustizia che dovrà **predisporre il decreto per individuare le modalità di riconoscimento dei crediti d’imposta** relativi alla mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, come previsto dal D.lgs. 149/2022.

Nella lettera, il Consiglio nazionale auspica che **gli stessi commercialisti possano partecipare ai lavori del tavolo tecnico**, che dovrà stabilire non solo le modalità di riconoscimento dei suddetti crediti d’imposta, ma anche la documentazione da esibire a corredo della richiesta e i controlli sull’autenticità della stessa, nonché le modalità di trasmissione in via telematica all’Agenzia delle Entrate dell’elenco dei beneficiari e dei relativi importi.

In considerazione della complessità tecnica e della difficoltà nella individuazione e gestione delle risorse previste dal “**Fondo per l’attuazione della delega per l’efficienza del processo civile**”, il documento propone che venga **istituito un tavolo di monitoraggio permanente**, nella cui formazione sia nominata una rappresentanza stabile della categoria dei commercialisti con comprovata esperienza in tema di mediazione civile e commerciale**, che proceda annualmente al monitoraggio della capienza del Fondo** e delle modalità di erogazione, al fine di permettere l’effettiva realizzazione del sistema dei crediti di imposta ideato e cogliere in pieno gli obiettivi prefissati.